

COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

**PARERE N. 26 del 15.11.2016
DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Germano Tommasini*

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
2. Previsioni di cassa	8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Finanziamento della spesa del titolo II	12
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018.....	15
A) ENTRATE CORRENTI.....	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	18
Spese di personale	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	19
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondo di riserva di competenza.....	21
Fondi per spese potenziali	21
Fondo di riserva di cassa	21
ORGANISMI PARTECIPATI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	22
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Toscolano-Maderno, nominato con delibera consigliere n.32 del 02.09.2014;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 07.11.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 03.11.2016 con delibera n.146, completo dei seguenti allegati
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - q) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - r) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- e il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Si evidenzia come il presente parere, così come lo schema di bilancio cui si riferisce, sono emanati a legislazione vigente, non essendo ancora stata approvata dal Parlamento la Legge di Stabilità 2017.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso nel 2016 della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2016 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2016 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2016/2018 con funzione conoscitiva.

L'Ente aggiornerà entro il 30 novembre 2016 gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018 con una specifica variazione di bilancio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.20 del 28.04.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 07.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.940.249,42
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.430.346,26
b) Fondi accantonati	0,00
c) Fondi destinati ad investimento	629.432,71
d) FPV	685.022,16
e) Fondi liberi	195.448,29
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.940.249,42

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.370.782,84	2.150.626,63	3.509.493,65
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

L'esercizio 2016 presenta ad oggi, in equilibrio e in rispetto dei vincoli di finanza pubblica, un avanzo presunto di amministrazione di circa 2.6007,17 Euro

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	233.138,59	148.793,07	163.800,00	163.800,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	451.883,57	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	764.957,13	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.086.601,00	8.254.200,00	8.254.200,00	8.124.200,00
2	Trasferimenti correnti	334.367,03	289.170,00	307.000,00	295.000,00
3	Entrate extratributarie	2.557.091,96	2.493.730,00	2.493.730,00	2.493.730,00
4	Entrate in conto capitale	694.905,87	3.230.767,00	1.010.556,00	165.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.999.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00
totale		14.671.965,86	17.176.867,00	14.974.486,00	13.986.930,00
	totale generale delle entrate	16.121.945,15	17.325.660,07	15.138.286,00	14.150.730,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016			
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	10.210.398,61	10.160.093,07	10.190.930,00	10.064.930,00
		di cui già impegnato*		393.273,58	247.223,90	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	148.793,07	163.800,00	163.800,00	163.800,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.285.146,57	3.412.900,00	1.343.800,00	553.800,00
		di cui già impegnato*		4.333,44	4.333,44	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	627.400,00	843.667,00	694.556,00	623.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.999.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	16.121.945,18	17.325.660,07	15.138.286,00	14.150.730,00
		di cui già impegnato*		397.607,02	251.557,34	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	148.793,07	163.800,00	163.800,00	163.800,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	16.121.945,18	17.325.660,07	15.138.286,00	14.150.730,00
		di cui già impegnato*		397.607,02	251.557,34	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	148.793,07	163.800,00	163.800,00	163.800,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'importo del FPV per la parte entrata riferito alla spesa corrente è stato determinato nel corso dell'esercizio 2016 in € 233.138,59 e per la spesa in conto capitale per € 451.883,57;

Nel 2017 al FPV per la parte entrata riferito alla spesa corrente è iscritto l'importo di € 148.793,07, per gli anni 2018 e 2019 è iscritto l'importo di € 163.800,00;

Nel triennio 2017-2018-2019 al FPV per la parte entrata riferito alla spesa in conto capitale è iscritto l'importo di € 0,00.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	2.725.758,44
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.516.261,75
2	Trasferimenti correnti	385.889,07
3	Entrate extratributarie	2.908.619,61
4	Entrate in conto capitale	3.041.767,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.616.257,56
	TOTALE TITOLI	22.468.794,99
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.194.553,43

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	12.889.146,21
2	Spese in conto capitale	3.858.947,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	1.087.680,29
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	2.668.432,67
	TOTALE TITOLI	21.504.206,67
	SALDO DI CASSA	3.690.346,76

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Comune di Toscolano-Maderno

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		2.725.758,44	2.725.758,44	2.725.758,44
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	4.262.061,75	8.254.200,00	12.516.261,75	12.516.261,75
2	Trasferimenti correnti	96.719,07	289.170,00	385.889,07	385.889,07
3	Entrate extratributarie	414.889,61	2.493.730,00	2.908.619,61	2.908.619,61
4	Entrate in conto capitale	92.000,00	3.230.767,00	3.322.767,00	3.041.767,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
6	Accensione prestiti	-	-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	707.257,56	1.909.000,00	2.616.257,56	2.616.257,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.572.927,99	19.902.625,44	25.475.553,43	25.194.553,43
1	Spese correnti	3.403.445,21	10.160.093,07	13.563.538,28	12.889.146,21
2	Spese in conto capitale	446.047,50	3.412.900,00	3.858.947,50	3.858.947,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	244.013,29	843.667,00	1.087.680,29	1.087.680,29
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	759.432,67	1.909.000,00	2.668.432,67	2.668.432,67
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.852.938,67	17.325.660,07	22.178.598,74	21.504.206,67
SALDO DI CASSA		719.989,32	2.576.965,37	3.296.954,69	3.690.346,76

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	148.793,07	163.800,00	163.800,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.037.100,00	11.054.930,00	10.912.930,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.160.093,07	10.190.930,00	10.064.930,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		163.800,00	163.800,00	163.800,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		342.754,00	342.754,00	264.754,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	843.667,00	694.556,00	623.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		206.667,00	55.556,00	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		182.133,00	333.244,00	388.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	206.667,00	55.556,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		206.667,00	55.556,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	388.800,00	388.800,00	388.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

L'importo di euro 206.667,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da alienazioni.

L'importo di euro 388.800,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da:

- accertamenti IMU 180.000,00
- accertamento TARI 60.000,00
- proventi servizi cimiteriali 135.000,00
- addizionale comunale Irpef 13.800,00

Si ricorda che l'Ente è assoggettato ad un piano di risanamento decennale ex art. 163 bis TUEL nel quale era previsto l'impiego dell'addizionale IRPEF a copertura delle passività pregresse (in breve). In questo prospetto l'Ente ha ritenuto di individuare nelle entrate esposte quelle da destinarsi alla copertura del piano. Si ritiene che data la natura straordinaria di alcune delle entrate esposte, in particolare degli accertamenti, occorrerà valutare attentamente il loro andamento e, se del caso, provvedere ad una tempestiva variazione di bilancio in modo da garantire comunque il rispetto del piano di risanamento.

L'avanzo di parte corrente è destinato a finanziamento della quota annua di ripianamento del debito con 2i Retegas per € 380.800,00 e di un contributo straordinario alla Parrocchia di Toscolano;

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.230.767,00	1.010.556,00	165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	206.667,00	55.556,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	388.800,00	388.800,00	388.800,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.412.900,00	1.343.800,00	553.800,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Per voce ricorrente si intende quella voce che pur essendo legata ad elementi variabili presenta comunque nel quinquennio precedente un andamento costante.

Si ritiene di indicare come non ricorrenti le seguenti voci, escludendo le spese / entrate a destinazione specifica (spese referendum, contributi specifici, ecc) e la quota che presenta un andamento costante:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
riscossione coattiva e accertamenti imposte	250.000	250.000	250.000
Sanzioni CdS	20.000	20.000	20.000
totale	270.000	270.000	270.000

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Rimborso utenze Museo Carta		32.600	32.600
Tirocini neo geometri	6.667	7.500	
digitalizzazione archivio informatico	5.000	20.000	5.000
Contributo Bando Telecom fondazione Valle Cartiere	15.000		
totale	26.667	60.100	37.600

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire + diritti edificatori	576.250,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	1.860.000,00	
- contributi perequativi PGT	20.000,00	
- monetizzazioni	85.000,00	
- servitù	57.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie o avanzo economico	388.800,00	
Totale mezzi propri		2.987.050,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	246.150,00	
- contributi da imprese		
- contributi da privati	179.700,00	
Totale mezzi di terzi		425.850,00
	TOTALE RISORSE	3.412.900,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	3.412.900,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 92 del 19.07.2016 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.15 del 25.07.2016.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 125 del 11/10/2016.

Lo schema di programma è in corso di pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 24 in data 25/10/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.254.200,00	8.254.200,00	8.124.200,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	289.170,00	307.000,00	295.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	289.170,00	307.000,00	295.000,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	2.493.730,00	2.493.730,00	2.493.730,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	3.230.767,00	1.010.556,00	165.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	14.267.867,00	12.065.486,00	11.077.930,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.996.293,07	10.027.130,00	9.901.130,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	342.754,00	342.754,00	264.754,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	78.338,07	111.345,00	51.000,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	9.575.201,00	9.573.031,00	9.585.376,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.412.900,00	1.343.800,00	553.800,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	3.412.900,00	1.343.800,00	553.800,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		12.988.101,00	10.916.831,00	10.139.176,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.279.766,00	1.148.655,00	938.754,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		1.279.766,00	1.148.655,00	938.754,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

– delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 4.525.000,00 in base ai conteggi eseguiti dall'ufficio tributi e in considerazione della presunta quota a favore dello Stato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 180.000,00 per IMU ed euro 15.000,00 per ICI.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 530.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La quantificazione del gettito è in linea con gli incassi registrati nel corso dell'esercizio 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017 è pari a quella del 2016.

La quantificazione del gettito è in linea con gli incassi registrati nel corso dell'esercizio 2016.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la diminuzione dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,7 per cento (nel 2016 era 0,8).

Il gettito è previsto in euro 449.000,00 con una diminuzione di 48.000 Euro rispetto alla somma accertata nel 2016 dovuta alla diminuzione dell'aliquota di riferimento.

Si evidenzia come questa voce sia alla base del piano di riequilibrio decennale approvato dalla Corte dei Conti e pertanto una sua rimodulazione deve trovare fondamento in modificate esigenze di riequilibrio.

In particolare, si ricorda come il piano prevedesse per il triennio 2017/2019 Euro 482.142 di passività da coprire con entrate di pari importo costituite interamente dall'addizionali IRPEF.

Le passività erano costituite da 437.142 Euro da contenzioso 2iRetegas, 30.000 Euro da "gestione partecipate" e 15.000 Euro da debiti fuori bilancio. Di queste passività non sono più presenti i 30.000 Euro delle partecipate poiché allora indicate come potenziali ed oggi in effetti non presenti (la liquidazione della società avviene in bonis senza accollo di passività da parte del comune). Il debito effettivo da piano residua pertanto di Euro 452.142, cui va oggi contrapposta l'entrata prevista di 449.000 Euro. Si ritiene pertanto che l'equilibrio sia sostanzialmente mantenuto.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito l'imposta di soggiorno il cui gettito è previsto in euro 285.000,00. La previsione per l'anno 2017 è fondata sui dati storici.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nel prospetto allegato al bilancio.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.790.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsioni definitive 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMU	165.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Addizionale Irpef	-	-	-	-
TARI	40.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
CDS-riscossione coattiva		40.000,00	40.000,00	40.000,00
ICI-riscossione coattiva		140.000,00	140.000,00	10.000,00
IMU-riscossione coattiva	-	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	250.000,00	460.000,00	460.000,00	330.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altre amministrazioni pubbliche

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati storici.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	Entrate/prov. prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
Impianti sportivi	1.500,00	32.200,00	4,66%
Mensa dipendenti	5.650,00	20.150,00	28,04%
Mense scolastiche	158.000,00	175.000,00	90,29%
Colonie e soggiorni stagionali e stabilimenti termali	8.500,00	38.000,00	22,37%
Parcheggi custoditi e parcometri	380.000,00	30.000,00	1266,67%
Ricovero handicappati	105.000,00	200.000,00	
Ricovero minori	0,00	19.000,00	
Ricovero anziani	54.000,00	126.200,00	
SAD+trasporto utenti strutture s	16.000,00	41.800,00	
CSE	3.000,00	45.000,00	
Telesoccorso	0,00	1.500,00	33,28%
Ad Personam + ADM	8.500,00	165.000,00	
Alloggi protetti	53.000,00	29.300,00	
Trasporto scolastico	8.000,00	109.000,00	
Trasporto cure termali	2.635,00	4.600,00	
CAG	11.275,00	44.000,00	
Totale	815.060,00	1.080.750,00	75,42%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 133 del 25.10.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,42 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla buona esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Si invita comunque l'ente a compilare il prospetto di determinazione degli accantonamenti al FCDE.

Sanzioni amministrative

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in € 150.000,00 per sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 20.000,00.

La somma da assoggettare a vincoli è di € 65.500,00 (50% delle entrate al netto del fondo) ed è così distinta:

- euro 64.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 1.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 134 in data 25.10.2016 la somma di euro 130.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, non è stato previsto alcun importo.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

	macroaggregati	Previsioni definitive 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	1.855.552,00	1.860.114,13	1.880.480,00	1.874.880,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	149.300,00	150.858,94	151.100,00	150.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.141.754,58	4.935.455,93	4.926.789,00	4.961.454,00
104	Trasferimenti correnti	2.063.280,00	2.059.220,00	2.060.050,00	2.060.050,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	122.855,00	107.610,00	91.670,00	75.350,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.275,53	10.000,00	10.000,00	10.000,00
109	Altre spese correnti	851.381,50	1.036.834,07	1.070.841,00	932.496,00
	Totale Titolo 1	10.210.398,61	10.160.093,07	10.190.930,00	10.064.930,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 200.471,98;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.955.251,82;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 24 in data 25.10.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.903.422,42	1.860.114,13	1.880.480,00	1.874.880,00
Spese macroaggregato 103	127.174,99	26.450,00	18.500,00	18.500,00
Irap macroaggregato 102	116.913,23	119.208,94	119.800,00	119.400,00
Totale spese di personale (A)	2.147.510,64	2.005.773,07	2.018.780,00	2.012.780,00
(-) Componenti escluse (B)	192.258,82	120.500,00	132.500,00	126.500,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.955.251,82	1.885.273,07	1.886.280,00	1.886.280,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.955.251,82.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Organo di Revisione dà atto che nel bilancio di previsione non è indicato il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma, in quanto non ne sono previsti.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	64.462,60	80,00%	12.892,52	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	55.406,07	80,00%	11.081,21	10.700,00	10.700,00	10.700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.005,95	50,00%	1.002,98	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	8.033,40	50,00%	4.016,70	2.000,00	2.000,00	2.000,00
totale	129.908,02		28.993,41	16.700,00	16.700,00	16.700,00
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese per autovetture	10.058,00	70,00%	3.017,40	5.328,00	5.328,00	5.328,00
Tipologia spesa	Media anni 2010/2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese per acquisto mobili ed arredi	10.150,00	80,00%	2.030,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			34.040,81	22.028,00	22.028,00	22.028,00

Si evidenzia lo sfioramento delle spese per autovetture, dovuto a spese incompressibili, comunque da ritenersi assorbito dagli altri risparmi: La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate

come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.135.000,00	178.732,00	294.754,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.135.000,00	178.732,00	294.754,00	13,81
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.135.000,00	178.732,00	294.754,00	
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
3020000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	190.000,00	12.345,00	48.000,00	25,26
3000000	TOTALE TITOLO 3	190.000,00	12.345,00	48.000,00	
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	2.325.000,00	191.077,00	342.754,00	14,74
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	191.077,00	342.754,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.135.000,00	178.732,00	294.754,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.135.000,00	178.732,00	294.754,00	13,81
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.135.000,00	178.732,00	294.754,00	
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
3020000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	190.000,00	12.345,00	48.000,00	25,26
3000000	TOTALE TITOLO 3	190.000,00	12.345,00	48.000,00	
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	2.325.000,00	191.077,00	342.754,00	14,74
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.325.000,00	191.077,00	342.754,00	14,74
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.005.000,00	178.732,00	216.754,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.005.000,00	178.732,00	216.754,00	10,81
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.005.000,00	178.732,00	216.754,00	
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
3020000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	190.000,00	12.345,00	48.000,00	25,26
3000000	TOTALE TITOLO 3	190.000,00	12.345,00	48.000,00	
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	2.195.000,00	191.077,00	264.754,00	12,06
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</i>	2.195.000,00	191.077,00	264.754,00	12,06
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 50.000,00 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 50.000,00 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 50.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2017 euro 72.338,07 per contenziosi, euro 3.000,00 per indennità fine mandato ed euro 3.000,00 per rinnovi contrattuali
- anno 2018 euro 105.345,00 per contenziosi, euro 3.000,00 per indennità fine mandato ed euro 3.000,00 per rinnovi contrattuali
- anno 2019 euro 45.000,00 per contenziosi, euro 3.000,00 per indennità fine mandato ed euro 3.000,00 per rinnovi contrattuali

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel: per l'anno 2017 è pari ad euro 33.000,00 (corrispondente allo 0,24% delle spese finali). Il fondo è stato imputato di pari importo anche in c/competenza.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun nuovo servizio.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi ulteriori seguenti servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019

Servizio	Raccolta Smaltimento rifiuti
Organismo partecipato	Garda uno Spa
Per contratti di servizio	1.655.000
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.655.000

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non sono presenti società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e il link per la visione è indicato nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che nessun ente ha previsto distribuzione di utili o che richiederanno nell'anno 2017 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Numero dei componenti CdA delle società Partecipate

Si evidenzia come la società SET Spa, controllata dall'Ente, non rispetta più il vincolo relativo al numero dei componenti il CdA rispetto al numero dei dipendenti. L'Ente è a conoscenza della problematica ed è in previsione la prossima revisione dello Statuto.

SPESA IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 3.412.900,00 per l'anno 2017
- 1.343.800,00 per l'anno 2018
- 553.800,00 per l'anno 2019

ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista nell'anno 2017 alcuna spesa per acquisto mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.659.400,33
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	473.466,65
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.347.237,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	11.480.104,38
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.148.010,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	106.110,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	5.000,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	17.379,74
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.054.280,18
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	6.192.882,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	6.192.882,33
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	5.000,00 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	5.000,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	106.110,00	90.170,00	73.850,00
entrate correnti	10.321.864,74	11.480.104,38	10.978.060,02
% su entrate correnti	1,03%	0,79%	0,67%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	7.452.583,44	6.841.270,92	6.192.882,34	5.572.882,34	4.935.882,34	4.296.882,34
Nuovi prestiti (+)	0,00					
Prestiti rimborsati (-)	611.312,52	614.290,58	620.000,00	637.000,00	639.000,00	623.000,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		-34.098,00				
Totale fine anno	6.841.270,92	6.192.882,34	5.572.882,34	4.935.882,34	4.296.882,34	3.673.882,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	156.359,12	136.119,39	122.355,00	106.110,00	90.170,00	73.850,00
Quota capitale	611.312,52	614.290,58	620.000,00	637.000,00	639.000,00	623.000,00
Totale	767.671,64	750.409,97	742.355,00	743.110,00	729.170,00	696.850,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP 20117/2019 è stato approvato dalla G.C. con delibera n. 92 del 19.07.2016, sul quale l'Organo di Revisione ha espresso parere n. 15/2016, e presentato in C.C. che ha deliberato in merito in data 21.10.2016 con delibera n. 34.

Tale documento è stato modificato con nota di aggiornamento deliberata dalla G.C. n. 146 del 03.11.2016, la stessa di approvazione dello schema di bilancio preventivo 2016.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, richiamando quanto già esposto ed evidenziato infra, considera:

- a) **Riguardo alle previsioni di parte corrente**, congrue e ragionevoli le previsioni esposte;
- b) **Riguardo alle previsioni per investimenti**, conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.
- c) **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**, si ritiene che l'ente possa conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.
- d) **riguardo alle previsioni di cassa**, attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Toscolano Maderno, 15.11.2016

L'ORGANO DI REVISIONE